

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	Lun	9-22	1	Gio		1	Gio		1	Dom	9-22	1	Mar	9-22	1	Ven	
2	Mar		2	Ven		2	Ven		2	Lun	9-22	2	Mer		2	Sab	8-22
3	Mer		3	Sab		3	Sab		3	Mar	9-14	3	Gio		3	Dom	7-22
4	Gio		4	Dom	9-22	4	Dom	9-22	4	Mer		4	Ven		4	Lun	
5	Ven		5	Lun		5	Lun		5	Gio		5	Sab		5	Mar	
6	Sab	9-22	6	Mar		6	Mar		6	Ven		6	Dom	9-22	6	Mer	
7	Dom	9-22	7	Mer		7	Mer		7	Sab		7	Lun		7	Gio	
8	Lun		8	Gio		8	Gio		8	Dom	9-22	8	Mar		8	Ven	
9	Mar		9	Ven		9	Ven		9	Lun		9	Mer		9	Sab	
10	Mer		10	Sab		10	Sab		10	Mar		10	Gio		10	Dom	7-22
11	Gio		11	Dom	9-22	11	Dom	9-22	11	Mer		11	Ven		11	Lun	
12	Ven		12	Lun		12	Lun		12	Gio		12	Sab		12	Mar	
13	Sab		13	Mar		13	Mar		13	Ven		13	Dom	9-22	13	Mer	
14	Dom	9-22	14	Mer		14	Mer		14	Sab		14	Lun		14	Gio	
15	Lun		15	Gio		15	Gio		15	Dom	9-22	15	Mar		15	Ven	
16	Mar		16	Ven		16	Ven		16	Lun		16	Mer		16	Sab	
17	Mer		17	Sab		17	Sab		17	Mar		17	Gio		17	Dom	7-22
18	Gio		18	Dom	9-22	18	Dom	9-22	18	Mer		18	Ven		18	Lun	
19	Ven		19	Lun		19	Lun		19	Gio		19	Sab		19	Mar	
20	Sab		20	Mar		20	Mar		20	Ven		20	Dom	9-22	20	Mer	
21	Dom	9-22	21	Mer		21	Mer		21	Sab		21	Lun		21	Gio	
22	Lun		22	Gio		22	Gio		22	Dom	9-22	22	Mar		22	Ven	
23	Mar		23	Ven		23	Ven		23	Lun		23	Mer		23	Sab	
24	Mer		24	Sab		24	Sab		24	Mar		24	Gio		24	Dom	7-22
25	Gio		25	Dom	9-22	25	Dom	9-22	25	Mer	9-22	25	Ven		25	Lun	
26	Ven		26	Lun		26	Lun		26	Gio		26	Sab		26	Mar	
27	Sab		27	Mar		27	Mar		27	Ven		27	Dom	9-22	27	Mer	
28	Dom	9-22	28	Mer		28	Mer		28	Sab		28	Lun		28	Gio	
29	Lun					29	Gio		29	Dom	9-22	29	Mar		29	Ven	
30	Mar					30	Ven	14-22	30	Lun		30	Mer		30	Sab	8-16
31	Mer					31	Sab	9-16				31	Gio				

Per i veicoli provenienti dall'Estero e dalla Sardegna con documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di 4 ore; per i diretti all'Estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di 2 ore, per i diretti in Sardegna, muniti di idonea documentazione, attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di 4 ore. Tale anticipazione è estesa a 4 ore per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo), ai terminal intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, e che trasportano merci destinate all'estero. La stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, cassa mobile, semirimorchio) destinate tramite gli stessi interporti, terminali intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti e ai terminali intermodali per essere caricati sul treno. Per i veicoli che circolano in Sardegna, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di 4 ore.

Al fine di favorire l'intermodalità del trasporto, la stessa deroga è accordata ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente dalla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio. I veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30/04/92, n.285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltreché nei giorni di calendario indicati all'art.1, dal 26 maggio al 9 settembre compresi, dalle ore 8,00 di ogni sabato alle ore 24,00 della domenica successiva.

LUGLIO			AGOSTO			SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	Dom	7-22	1	Mer		1	Sab		1	Lun		1	Gio	9-22	1	Sab	
2	Lun		2	Gio		2	Dom	7-22	2	Mar		2	Ven		2	Dom	9-22
3	Mar		3	Ven	14-22	3	Lun		3	Mer		3	Sab		3	Lun	
4	Mer		4	Sab	8-22	4	Mar		4	Gio		4	Dom	9-22	4	Mar	
5	Gio		5	Dom	7-22	5	Mer		5	Ven		5	Lun		5	Mer	
6	Ven		6	Lun		6	Gio		6	Sab		6	Mar		6	Gio	
7	Sab	8-16	7	Mar		7	Ven		7	Dom	9-22	7	Mer		7	Ven	
8	Dom	7-22	8	Mer		8	Sab		8	Lun		8	Gio		8	Sab	9-22
9	Lun		9	Gio		9	Dom	7-22	9	Mar		9	Ven		9	Dom	9-22
10	Mar		10	Ven		10	Lun		10	Mer		10	Sab		10	Lun	
11	Mer		11	Sab	8-22	11	Mar		11	Gio		11	Dom	9-22	11	Mar	
12	Gio		12	Dom	7-22	12	Mer		12	Ven		12	Lun		12	Mer	
13	Ven		13	Lun		13	Gio		13	Sab		13	Mar		13	Gio	
14	Sab	8-16	14	Mar		14	Ven		14	Dom	9-22	14	Mer		14	Ven	
15	Dom	7-22	15	Mer	8-22	15	Sab		15	Lun		15	Gio		15	Sab	
16	Lun		16	Gio		16	Dom	7-22	16	Mar		16	Ven		16	Dom	9-22
17	Mar		17	Ven		17	Lun		17	Mer		17	Sab		17	Lun	
18	Mer		18	Sab	8-16	18	Mar		18	Gio		18	Dom	9-22	18	Mar	
19	Gio		19	Dom	7-22	19	Mer		19	Ven		19	Lun		19	Mer	
20	Ven		20	Lun		20	Gio		20	Sab		20	Mar		20	Gio	
21	Sab	8-16	21	Mar		21	Ven		21	Dom	9-22	21	Mer		21	Ven	
22	Dom	7-22	22	Mer		22	Sab		22	Lun		22	Gio		22	Sab	9-14
23	Lun		23	Gio		23	Dom	7-22	23	Mar		23	Ven		23	Dom	9-22
24	Mar		24	Ven		24	Lun		24	Mer		24	Sab		24	Lun	
25	Mer		25	Sab	8-16	25	Mar		25	Gio		25	Dom	9-22	25	Mar	9-22
26	Gio		26	Dom	7-22	26	Mer		26	Ven		26	Lun		26	Mer	9-22
27	Ven	16-22	27	Lun		27	Gio		27	Sab		27	Mar		27	Gio	
28	Sab	8-22	28	Mar		28	Ven		28	Dom	9-22	28	Mer		28	Ven	
29	Dom	7-22	29	Mer		29	Sab		29	Lun		29	Gio		29	Sab	
30	Lun		30	Gio		30	Dom	7-22	30	Mar		30	Ven		30	Dom	9-22
31	Mar		31	Ven					31	Mer					31	Lun	

Per i veicoli provenienti dall'Estero e dalla Sardegna con documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di 4 ore; per i diretti all'Estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di 2 ore, per i diretti in Sardegna, muniti di idonea documentazione, attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di 4 ore. Tale anticipazione è estesa a 4 ore per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo), ai terminal intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, e che trasportano merci destinate all'estero. La stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, cassa mobile, semirimorchio) destinate tramite gli stessi interporti, terminali intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti e ai terminali intermodali per essere caricati sul treno. Per i veicoli che circolano in Sardegna, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di 4 ore.

Al fine di favorire l'intermodalità del trasporto, la stessa deroga è accordata ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente dalla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio. I veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30/04/92, n.285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltretutto nei giorni di calendario indicati all'art.1, dal 26 maggio al 9 settembre compresi, dalle ore 8,00 di ogni sabato alle ore 24,00 della domenica successiva.